

Nota di accompagnamento al bilancio dell'esercizio 2011

I risultati dell'esercizio 2011 sono coerenti con la peculiarità degli obiettivi di questo Fondo che rispetto alla generalità dei Fondi Pensione è impegnato nelle operazioni finalizzate allo smobilizzo del proprio patrimonio immobiliare, al fine di costituire le posizioni individuali che, una volta corrisposte agli aventi diritto, dovrebbe portare alla liquidazione del Fondo stesso.

A differenza della generalità dei Fondi Pensioni gli obiettivi di questo Fondo sono di breve periodo e ciò ha inciso sulla complessiva redditività che ha fatto comunque registrare un incremento di € 475.246,57 (passando da 13.219186,60 del 2010 a 13.694.433,17 del 2011). Nel dettaglio occorre osservare che:

PATRIMONIO MOBILIARE:

La politica di investimenti del patrimonio mobiliare è stata caratterizzata da una "duration" di breve periodo che consentisse di disporre, alla naturale scadenza dei titoli, delle risorse necessarie a concretizzare la riforma, senza incorrere nei rischi dovuti alle forti oscillazioni che l'attuale situazione dei mercati finanziari ha fatto registrare.

E' inoltre aumentato di oltre 1/mln di euro l'importo utilizzato per la concessione dei prestiti agli iscritti.

PATRIMONIO IMMOBILIARE:

In questo settore la politica seguita dal Fondo, che ha preferito non rilocare le unità immobiliari residenziali rilasciate dagli inquilini ha determinato una significativa diminuzione degli immobili messi a reddito. A questo si è aggiunta, per quanto riguarda sia il settore commerciale sia il settore terziario, una crescente contrazione delle richieste di affitto, dovuta alla forte crisi economica che ha investito le attività commerciali ed anche il settore del terziario dove prosperano politiche di riduzione degli organici e contrazione dei costi, finendo col ridimensionare le esigenze locative anche nella pubblica amministrazione.

Inoltre, a conferma del forte trend economico negativo, numerose ed opportunamente contrastate, sono state le richieste, formulate dagli attuali conduttori dei settori commerciali e terziario, di riduzione -in vigore contrattuale- dei canoni

locativi ritenuti gravosi in quanto non più in linea con i livelli reddituali aziendali nel frattempo contrattisi.

Tutto ciò, grazie a significativi recuperi di redditività in sede di rinnovo dei contratti di locazione, ha consentito (in valore assoluto) una sostanziale tenuta del comparto,

Sempre nell'ottica della prossima liquidazione sono stati prudenzialmente incrementati tutti gli accantonamenti ai fondi anche per quanto riguarda le svalutazioni crediti, avendo anche cura di considerare i costi, non più differibili, legati ad interventi manutentivi di una certa consistenza su alcuni immobili. Sono state quindi predisposti interventi improntati alla massima cautela ed orientati, appunto, all'obiettivo della futura liquidazione del Fondo.

Per quanto riguarda i costi, conforta rilevare una sostanziale contrazione delle spese generali. Ciò è da attribuire sia ai primi effetti della rivisitazione dei compensi previsti per gli amministratori, sia alla diminuzione delle spese per onorari a professionisti.

Una serie di circostanze quali la scelta prudenziale di incrementare del 100% gli accantonamenti ai fondi che passano da 1,5/mln di euro a 3,4/mln di euro, nonché l'ulteriore elevamento dell'età anagrafica per la maturazione della pensione di vecchiaia e conseguente aumento del periodo di fruizione della integrale pensione a carico del Fondo, non hanno consentito una maggiore riduzione del deficit di esercizio.

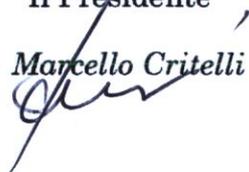
Nel complesso la situazione economica e patrimoniale del Fondo appare assolutamente in linea con gli impegni e gli scopi del fondo.

In prospettiva occorre proseguire con le attività tese alla dismissione del patrimonio immobiliare, approfondendo ogni sforzo ed ogni energia per il sollecito avvio delle vendite, rendendo quindi possibile la realizzazione di quella riforma da troppo tempo attesa da tutti gli aventi diritto.

Palermo, 5 giugno 2012

Il Presidente

Marcello Critelli



**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

PALERMO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2011
FABBRICATI	125.535.409,25	125.535.409,25
BENI STRUMENTALI MATERIALI		
Immobili	621.078,67	621.078,67
Mobili, arredi ed attrezzature	285.024,50	292.599,15
- Fondo ammort. beni strument. materiali	-439.605,22	-464.929,62
Totale	466.497,95	448.748,20
BENI STRUMENTALI IMMATERIALI		
Softwares	199.585,33	202.975,34
- Fondo ammort. beni strument. immateriali	-195.342,00	-198.536,72
Totale	4.243,33	4.438,62
TITOLI	52.468.520,85	65.265.116,60
CREDITI		
Finanziamenti ad iscritti	26.265.551,38	27.274.712,14
Crediti ex legge 29/1979	36.047,04	36.047,04
Crediti v/inquilini	3.933.010,81	4.317.322,32
Crediti v/erario	80.291,50	102.658,32
Crediti diversi	1.705.404,18	1.580.005,63
- Fondo svalutazione crediti	-3.950.176,56	-4.489.500,25
Totale	28.070.128,35	28.821.245,20
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	5.868.296,77	18.999.952,06
Pronti termine	29.999.731,80	0,00
Denaro e valori in cassa	669,47	447,33
Totale	35.868.698,04	19.000.399,39
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.582.192,14	1.091.158,89
TOTALE ATTIVO (A)	243.995.689,91	240.166.516,15
CONTI D'ORDINE		
Depositi titoli presso terzi	82.712.031,67	65.082.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20	100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	10.571.307,28	10.021.935,12
Fideiussioni prestate per locazioni	715.589,46	715.589,46
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	94.099.460,61	75.920.336,78
TOTALE GENERALE (A + B)	338.095.150,52	316.086.852,93

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2010	#	31/12/2011
PATRIMONIO NETTO			
Fondo riserva prestazioni statutarie	242.241.400,14		236.108.266,45
Disavanzo di gestione	-6.133.133,69		<u>-4.697.895,30</u>
Totale	<u>236.108.266,45</u>		<u>231.410.371,15</u>
FONDO PER RISCHI ED ONERI	1.580.073,49		2.073.659,60
FONDO PER SPESE FUTURE	373.138,86		1.795.000,00
FONDO T.F.R.	190.457,76		194.491,06
DEBITI			
V/Inquilini per acconti	203.207,88		154.022,72
V/Fornitori	108.503,04		47.936,58
V/Depositanti a cauzione	1.162.015,04		1.163.018,04
Debiti tributari	505.053,08		10.519,63
Debiti previdenziali	21.822,04		10.361,84
Altri debiti	3.369.554,52		<u>2.977.096,14</u>
Totale	<u>5.370.155,60</u>		<u>4.362.954,95</u>
RATEI E RISCONTI PASSIVI	373.597,75		330.039,39
TOTALE PASSIVO E NETTO (A)	243.995.689,91		240.166.516,15
CONTI D'ORDINE			
Depositi titoli presso terzi	82.712.031,67		65.082.280,00
Depositanti titoli a cauzione	100.532,20		100.532,20
Fideiussioni prestate da terzi	10.571.307,28		10.021.935,12
Fideiussioni prestate per locazioni	715.589,46		<u>715.589,46</u>
TOTALE CONTI D'ORDINE (B)	94.099.460,61		75.920.336,78
TOTALE GENERALE (A + B)	338.095.150,52		316.086.852,93

CONTO ECONOMICO

31/12/2010

31/12/2011

PROVENTI LORDI DEGLI INVESTIMENTI		
S/Immobili	10.076.411,10	10.345.425,67
S/Finanziamenti ad iscritti	376.786,44	492.521,91
S/Titoli	2.679.541,13	2.263.849,82
S/Depositi bancari	86.447,93	592.635,77
Totale	<u>13.219.186,60</u>	<u>13.694.433,17</u>
ALTRI PROVENTI		
Premi su garanzie prestiti ad iscritti	183.334,53	169.523,62
Riprese di valore	428.218,14	553.015,84
Proventi vari	3.849,46	8.495,72
Totale	<u>615.402,13</u>	<u>731.035,18</u>
PROVENTI LORDI STRAORDINARI		
Plusvalenze su rimborso e/o vendita titoli		0,00
Sopravvenienze attive da gestione immobili	0,00	73.382,74
Sopravvenienze attive per pensioni a.p.	62.491,54	909.880,30
Sopravvenienze attive varie	53.417,92	119.675,56
Altri proventi straordinari	80,00	40,00
Totale	<u>115.989,46</u>	<u>1.102.978,60</u>
TOTALE PROVENTI (a)	13.950.578,19	15.528.446,95
COSTI DEGLI INVESTIMENTI		
Imposta comunale sugli immobili	578.155,00	577.044,00
Interessi su depositi cauzionali	4.817,95	7.287,17
Imposte e tasse varie	23.279,31	67.789,86
Spese gestione titoli	44,00	32,00
Spese gestione immobili	1.595.061,34	1.373.499,58
Totale	<u>2.201.357,60</u>	<u>2.025.652,61</u>
SPESE GENERALI E DI AMMINISTRAZIONE	2.336.239,28	1.857.684,78
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
Svalutazione crediti	509.942,30	836.690,42
Accantonamento per rischi ed oneri	375.598,39	781.463,66
Ammortamento beni strumentali	36.325,39	28.519,12
Accantonamento T.F.R.	34.422,51	34.561,38
Accantonamento per spese future	568.273,22	1.795.000,00
Totale	<u>1.524.561,81</u>	<u>3.476.234,58</u>
ONERI STRAORDINARI	9.833,39	260.904,77
Totale	<u>9.833,39</u>	<u>260.904,77</u>
TOTALE COSTI E SPESE (b)	6.071.992,08	7.620.476,74
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI (a - b = c)	7.878.586,11	7.907.970,21
ONERI PER PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (e)		
Pensioni	13.992.680,33	12.590.992,53
Assegni per nucleo familiare	19.039,47	14.872,98
Regolarizzazione posizioni assicurative INPS	0,00	0,00
Totale	<u>14.011.719,80</u>	<u>12.605.865,51</u>
RISULTATO TECNICO GEST.PREVIDENZIALE	-14.011.719,80	-12.605.865,51
disavanzo economico (c-f)	6.133.133,69	4.697.895,30

**FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E.
PER LE PROVINCE SICILIANE**



**NOTA INTEGRATIVA
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

PALERMO

NATURA ED ATTIVITÀ DEL FONDO

Il Fondo Pensioni, Ente morale con propria personalità giuridica privata riconosciuta con D.P.R. n. 550 del 17/03/1970, già Ente previdenziale esonerativo dell'A.G.O., ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 55 del 20/02/1958, è stato trasformato in Fondo integrativo dalla Legge n. 218 del 30/07/1990 e dal D. Lgs. n. 357 del 20/11/1990.

A partire dal 31/12/1990 il patrimonio è destinato a far fronte agli obblighi previsti dallo Statuto nei confronti dei soci ed in osservanza dell'art. 4 del D. Lgs. n. 357/1990.

IL PROGETTO DI RIFORMA

Il 16/10/2008 la Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ha approvato le modifiche statutarie sottoposte con esito positivo a referendum nel mese di maggio 2008 che comportano una revisione del complessivo assetto del Fondo con effetto dall'1/1/2008.

La concreta attuazione del Progetto è subordinata alla realizzazione delle risorse necessarie riveniente anche dalla dismissione del patrimonio immobiliare del Fondo.

PRESENTAZIONE DEL BILANCIO

La presente nota integrativa è redatta al fine di fornire un'informativa completa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Fondo.

In assenza di una normativa specifica per i Fondi previdenziali preesistenti il bilancio d'esercizio è redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e secondo i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri.

Il bilancio che è integrato con informazioni peculiari dell'attività di un ente previdenziale, tenendo altresì conto delle disposizioni impartite dalla COVIP, riflette nel suo impianto i mutamenti intervenuti in seguito alla liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A., per effetto della quale il Fondo non ha un istituto di credito che presta le garanzie fidejussorie per le prestazioni previdenziali.

Nella presente nota integrativa i valori sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

Qui di seguito vengono illustrati i principi contabili seguiti per la predisposizione del bilancio:

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo storico, incrementato dei costi di manutenzione straordinaria capitalizzati alla fine di ogni esercizio e rettificato dalle svalutazioni operate negli esercizi precedenti.

Riguardo ai costi di ordinaria manutenzione e riparazione, invece, gli stessi vengono imputati al conto economico per esercizio di competenza. I costi relativi ai fabbricati di natura non strumentale non sono sottoposti ad ammortamento; fanno eccezione le unità immobiliari di piazza Castelnuovo n. 35, 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e piano cantinato, utilizzate come sede del Fondo e pertanto considerati beni strumentali; per tali unità viene determinata annualmente la quota di ammortamento.

Titoli

I titoli, che hanno carattere di investimento, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione integrato "pro-rata temporis" dallo scarto di negoziazione.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti al Fondo sono esposti in bilancio al loro valore nominale che corrisponde al presunto valore di realizzo e rappresentano il reale valore residuo alla data del 31/12/2011, mentre i crediti relativi alle rate scadute e non ancora incassate sono esposti tra i crediti diversi. Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Crediti e debiti diversi

I crediti vengono classificati a seconda della loro natura o tipologia. Per ogni categoria è stato stimato il presumibile valore di realizzo, contemplando la rispettiva svalutazione nei diversi fondi rischi.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica, quindi in correlazione ai costi ed ai ricavi d'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dalle somme depositate presso gli istituti di credito e sono esposte al loro valore nominale.

Gli interessi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza.

Imposte e tasse

Le imposte e le tasse dell'esercizio sono state determinate in conformità alla vigente normativa fiscale di riferimento. Il regime tributario dei fondi pensioni è disciplinato, a decorrere dall'1/1/2001, dal D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000, integrato e corretto dalla successiva pubblicazione del D.Lgs. n. 168 del 12/04/2001 e dalla circolare n.29/E del 20/3/2001 dell'Agenzia delle Entrate.

Alla luce di quanto stabilito da dette norme, l'inesistenza (fino alla concreta attuazione del Progetto di riforma) di posizioni individuali all'interno del Fondo determina la non assoggettabilità all'imposta sostitutiva dell'11% prevista dall'art. 14 del D.Lgs. n.124/93, come modificato dal D.Lgs. n° 47/2000.

Per la medesima ragione, il Fondo non è soggetto all'imposta sostitutiva dello 0,50% (o dell'1,50% così come per i fondi che hanno optato per la libera determinazione dei canoni di locazione) del patrimonio riferibile agli immobili.

Prestazioni previdenziali

Le prestazioni previdenziali erogate dal Fondo, contabilizzate sulla base della competenza economica sono classificabili in due tipologie: 1) prestazioni sostitutive, 2) prestazioni integrative.

Le prime riguardano i trattamenti pensionistici a totale carico del Fondo, erogati per la maggior parte a partire dall'anno 1996 in favore di circa 800 dipendenti della Sicilcassa S.p.A. (oggi 159), che all'atto del pensionamento non avevano ancora maturato i requisiti A.G.O. e che a seguito del D.L. n. 513 dell'1/10/96 hanno acquisito il diritto al pensionamento; tali prestazioni resteranno in essere fino al raggiungimento dei requisiti di vecchiaia dei diversi pensionati.

I trattamenti integrativi si riferiscono, invece, a soggetti (sempre ex dipendenti della Sicilcassa S.p.A.) collocati in pensioni in precedenza. Tali trattamenti vengono altresì erogati in favore degli aventi diritto in caso di decesso (c.d. pensioni di reversibilità).

Reddito degli investimenti e spese di gestione

Il reddito degli investimenti e le spese di gestione sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**A T T I V O****FABBRICATI**

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
125.535	125.535	0

Il valore dei fabbricati risente delle svalutazioni operate durante il periodo di Amministrazione Straordinaria per € 15.486 a seguito di perizia effettuata nel corso dell'anno 1998.

Qui di seguito viene fornito il dettaglio degli immobili con l'indicazione del valore di bilancio e del valore di stima.

Descrizione Immobili	Valori di Bilancio	Valore di stima (al 1998)
Palermo - Via Calvi	3.405	12.292
Palermo - Piazza Castelnuovo (#)	2.809	7.102
Palermo - Via Marchese di Villabianca	505	3.254
Palermo - Via Villareale	1.269	4.958
Palermo - Via Notarbartolo	1.349	7.712
Palermo - Via F. Crispi	765	4.752
Palermo - Piazza Don Bosco	282	956
Palermo - Via Leonardo da Vinci	815	5.011
Palermo - Via A. De Gasperi	589	3.245
Palermo - Via B. Angelico	442	2.556
Palermo - Via U. La Malfa	3.354	5.423
Palermo - Via S. 85	317	723
Palermo - Via della ferrovia	2.939	4.132
Palermo - Via Agrigento	826	1.446
Palermo - Largo OS 2	4.594	7.644
Palermo - Via Libertà	18.135	24.206
Palermo - Viale Campania	318	568
Palermo - Via G. Dotto	13.966	14.667
Palermo - Via M. Vaccaro	3.090	3.838
Palermo - Corso Calatafimi	343	483
Palermo - Corso Calatafimi (ang. G. Marinuzzi)	4.573	6.559
Palermo - Viale Strasburgo	636	878
Palermo - Via A. Cagni	2.272	2.272
Palermo - Via Velasquez	2.613	3.564
Palermo - Via Sacra famiglia	1.813	1.813
Palermo - Via A. Cisalpino	2.422	2.579
Palermo - Via I. Federico, 70	4.620	5.500
Palermo - Via Morselli	4.292	4.287

Palermo - Via Basile	118	118
Palermo - Via Villa Heloise	1.518	1.518
Palermo - Via Imperatore Federico, 66/68	1.828	1.828
Palermo - Via E. L'emiro	5.216	5.216
Palermo - Via P. Paternostro	1.033	1.033
Palermo - Via M. Toselli	2.641	2.641
Trapani - Via Fardella	155	697
Cefalù - Via Prestisimone	119	573
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Don Minzoni)	504	821
Caltanissetta - Via Pacini (ang. Via Mozart)	305	305
Caltanissetta - Via Tenente Lilly Bennardo	397	568
Caltanissetta - Via Maddalena Calafato	444	444
Campofelice di R. - Piazza Garibaldi	106	176
Catania - P.zza A. Moro	901	1.395
Catania - Via Etnea	3.150	3.150
Catania - Via Finocchiaro Aprile	299	299
Messina - Via Palermo	3.610	3.615
Messina - Villaggio SS Annunziata (via del Fante)	1.079	1.085
Milazzo - Via Colonnello Bertè	6.869	6.869
Termini I. - Piazza Duomo	280	695
Siracusa - Via Scala Greca	4.958	4.958
Ficarazzi - Piazza Aldo Moro	170	170
Porto Empedocle - Via dello Sport	2.350	2.350
Roma - Via Giovanni Antonelli	826	826
Roma - Via Paisiello	50	50
Roma - Via Gargano	3.255	3.255
Totale	125.535	187.074

(#) a meno della porzione qualificata come bene strumentale.

Nel 2008 il patrimonio immobiliare del Fondo è stato oggetto di ulteriore valutazione cui all'inizio del 2012 ha fatto seguito un aggiornamento che perviene ad un complessivo valore di mercato del patrimonio stesso maggiore dei due valori sopra indicati.

BENI STRUMENTALI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
466	449	-17

Tali beni sono composti da:

- Immobili, precisamente 7°- 8° piano, 2° piano ammezzato e cantinato di Piazza Castelnuovo n. 35 utilizzati come sede del Fondo, con costo storico pari ad € 621 ed un valore corrente secondo stime del 1998 pari ad € 1.130.
- Arredi e mobili con costo storico di € 293.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è avuto un incremento del fondo ammortamento beni strumentali materiali pari ad € 25.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi esercizio 2011	Valore di bilancio al 31/12/2011
Immobili	621	0	621
Arredi	106	4	110
Macchine d'Ufficio	179	4	183
Totale (a)	906	8	914
Fondo ammortamento : Immobili	-162	-19	-181
Arredi	-100	-4	-104
Macchine Uff	-178	-2	-180
Totale Fondo Amm.to (b)	-440	-25	-465
Valore netto di bilancio			
Immobili	459	-19	440
Arredi	6	0	6
Macchine d'Ufficio	1	2	3
Totale valore netto (c=a-b)	466	-17	449

BENI STRUMENTALI IMMATERIALI:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4	4	0

I predetti beni sono costituiti dal software in dotazione al Fondo.

Qui di seguito si riportano le variazioni intervenute nell'esercizio relativamente al costo storico ed ai fondi di ammortamento:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Incrementi esercizio 2011	Valore di bilancio al 31/12/2011
costo storico software (a)	199	3	202
Fondo ammortamento (b)	-195	-3	-198
Totale valore netto (c=a-b)	4	0	4

TITOLI:

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
52.469	65.265	12.796

Il portafoglio titoli è costituito esclusivamente da titoli di stato Italiani.

I titoli di proprietà sono considerati immobilizzazioni finanziarie e sono iscritti in bilancio al loro costo storico. Questo il dettaglio del portafoglio:

Descrizione	Valore Nominale	Valore di Bilancio
BTP 15/12/13 3,75%	25.000	24.849
BTP 01/06/14 3,5%	10.000	10.010
BTP 01/08/15 3,75%	10.000	10.007
BTP 01/02/15 4,25%	17.500	17.909
BTP 01/11/26 7,25%	2.582	2.490
Totale	65.082	65.265

CREDITI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
28.070	28.821	751

I crediti al 31 dicembre 2011 al lordo del fondo svalutazione ammontano ad € 33.311 e sono così suddivisi:

Descrizione	nominale al 31/12/2010	nominale al 31/12/2011	Variazione
Finanziamenti ad iscritti	26.266	27.275	1.009
Crediti ex legge 29/1979	36	36	0
Crediti verso inquilini	3.933	4.317	384
Crediti verso l'erario	80	103	23
Crediti diversi	1.705	1.580	-125
Totale Crediti	32.020	33.311	1.291
Fondo svalutazione Crediti	-3.950	-4.489	-539
Totale valore netto di bilancio	28.070	28.822	752

Questa l'analisi delle singole voci patrimoniali dei Crediti:

Finanziamenti ad iscritti

Il saldo dei crediti relativo ai finanziamenti agli iscritti ammonta ad € 27.275 che, dedotto della relativa svalutazione, assume un valore netto di bilancio di €. 27.139, Il numero dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2011 è pari a 1.805 con un incremento di 9 rispetto al 31/12/2010. In base alla loro scadenza sono previsti, per l'anno 2012, quote di rimborso pari ad 298 mila euro.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazione
Prestiti ad iscritti attivi	7.753	7.689	-64
Prestiti ad iscritti pensionati	18.058	19.181	1.123
Prestiti ad iscritti esodati	455	405	-50
Totale finanz. iscritti	26.266	27.275	1.009
Fondo svalutazione	-131	-136	-5
Totale valore netto di bilancio	26.135	27.139	1.004

Crediti derivanti ex lege 29/1979

I crediti ex lege 29/1979 sono costituiti da contributi da ricevere da parte dell'INPS o da altri Enti previdenziali a seguito di ricongiunzione di periodi contributivi presso il Fondo da parte degli iscritti.

Totale crediti ex legge 29/79	36	36	0
Totale valore netto di bilancio	36	36	0

Crediti v/ inquilini

I crediti verso inquilini sono stati rettificati con le rispettive svalutazioni per tenere conto delle perdite che potrebbero manifestarsi nell'ambito della normale attività del Fondo.

I crediti in contenzioso nel corso dell'esercizio sono stati svalutati sulla base delle ipotesi di recuperabilità ritenute ragionevoli, confrontate con i pareri espressi dai legali esterni su ogni singola posizione.

I crediti relativi ai diversi contratti di locazione risultano così ripartiti:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio Al 31/12/2011	Variazione
Crediti in contestazione	2.461	2.540	79
Crediti relativi a contratti chiusi	235	252	17
Restanti crediti	1.237	1.525	288
Totale crediti v/ inquilini	3.933	4.317	384
Fondo svalutazione	-2.946	-3.496	-550
Totale valore netto di bilancio	987	821	-166

Rispetto all'anno scorso i crediti verso inquilini si sono incrementati per euro 384 mila; tale incremento è dovuto quasi esclusivamente al ritardo nei pagamenti da parte di conduttori Enti Pubblici quali, Regione Sicilia (+245) Corte dei Conti (+26) Ministero degli Interni (+40) e Comune di Palermo (+41). Per completezza si fa presente che nell'ultimo quinquennio a fronte di un incremento dei predetti crediti di quasi € 200 mila il relativo fondo è passato da 2,6 a 3,5 milioni di euro.

Crediti v/ l'erario

I crediti v/l'erario sono costituiti:

- per € 66 dal credito che il Fondo vanta nei confronti dell'Erario per effetto dell'applicazione del nuovo regime fiscale con decorrenza dall'anno 1993;
- per € 8 dai crediti relativi ad imposta di registro su contratti di locazione per la quale è stata avanzata richiesta di rimborso;
- per € 6, da conguagli irpef su pensioni da compensare, dovuti alla diminuzione dell'aliquota di tassazione sui trattamenti pensionistici integrativi per l'applicazione del casellario INPS e che ha determinato, quindi, il conguaglio sui primi dieci mesi dell'anno.
- Per € 23 per imposte da compensare con l'erario per addebiti duplicati mese di ottobre 2011, che saranno compensate entro il 2012

Nella tabella che segue si riporta la composizione del saldo:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazione
per applicaz. regime fiscale 1993	66	66	0
per conguagli Irpef	6	6	0
per imposta di registro	8	8	0
per imposte da compensare	0	23	23
Totale crediti v/ erario	80	103	23
Totale valore netto di bilancio	80	103	23

Crediti diversi

Nella tabella che segue sono state disaggregate le voci più importanti dei crediti diversi.

Si precisa che le spese legali da recuperare da terzi si riferiscono principalmente a spese sostenute dal fondo in controversie con inquilini, a cause di lavoro ed a qualche controversia passiva del Fondo.

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazione
per spese legali da recuperare	850	894	44
per rate prestiti v/iscritti in attesa di accred.	152	202	50
per somme da recuperare da pensionati	69	69	0
per somme da recuperare per prestiti	192	171	-21
altri crediti	442	244	-198
Totale crediti diversi	1.705	1.580	-125
Fondo svalutazione	-873	-857	16
Totale valore netto di bilancio	832	723	-109

Per completezza si fa presente che nel periodo 2006-2011 i predetti crediti sono diminuiti di circa € 800 mila, mentre il relativo fondo è stato incrementato di € 100 mila.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

La seguente tabella riassume in dettaglio la movimentazione del fondo svalutazione crediti.

In particolare si evidenzia che una puntuale attribuzione ai conduttori di tre edifici di Palermo delle spese condominiali ha determinato uno spostamento dei relativi importi dai "crediti diversi" ai "crediti v/inquilini" e, di conseguenza, un incremento di quest'ultimo Fondo rispetto all'altro.

Descrizione	Saldi al 31/12/2010	Incrementi 2011	Utilizzi 2011	Decrementi 2011	Saldi al 31/12/2011
Finanziamenti ad iscritti	131	5	0	0	136
Crediti v/ inquilini	2.946	795	-52	-193	3.496
Crediti diversi	873	37	0	-53	857
Totale Fondo Svalutazione Crediti	3.950	837	-52	-246	4.489

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
35.869	19.000	-16.869

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2011 ammontano ad € 19.000 e risultano costituite:

- 1) dal conto corrente BdS di tesoreria;
- 2) dal conto corrente BdS collegato al dossier titoli;
- 3) da un ulteriore conto corrente in essere presso Banca Fideuram, agenzia di Palermo;
- 4) da due conti correnti in essere presso Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Palermo;
- 5) da operazione pronti termine con Monte dei Paschi di Siena
- 6) da un c/c per le spese immediate e da un fondo cassa per far fronte a spese di natura corrente;
- 7) da un conto corrente postale.

Questo il dettaglio delle disponibilità liquide al 31/12/2011 :

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazioni
Conto corrente BdS Tesoreria Enti	2.046	1.900	-146
Conto corrente BdS per Dossier titoli	2	2	0
Conto corrente Banca Fideuram	43	305	262
Conti correnti Monte dei Paschi	3.767	16.781	13.014
Operazione Pronti termine Monte Paschi	30.000	0	-30.000
Conto corrente BDS Ag 22 e Cassa Contanti	8	11	3
Conto Corrente Postale	3	1	-2
Totale disponibilità liquide	35.869	19.000	-16.869

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.582	1.091	-491

Il saldo dei ratei e dei risconti attivi al 31 dicembre 2011 è pari ad 1.091 e risulta così composto:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazioni
per interessi su titoli	719	562	-157
su operazioni pronti termine	83	0	-83
per canoni di locazione	780	529	-251
Totale ratei e risconti	1.582	1.091	-491

PATRIMONIO NETTO – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
236.108	231.410	-4.698

Il disavanzo di € 4.698, rilevato nell'esercizio in corso è fisiologicamente determinato in massima parte, come per i periodi precedenti, dai pagamenti per prestazioni pensionistiche a carico del Fondo, nonché per i costi sostenuti per il processo - tuttora in corso - di dismissione del patrimonio immobiliare.

In ogni caso i pagamenti per prestazioni pensionistiche sono destinati a contrarsi per effetto del raggiungimento del diritto a pensioni di vecchiaia a carico dell'INPS di quanti sono titolari delle c.d. pensioni sostitutive.

Per effetto del disavanzo di gestione rilevato annualmente il patrimonio netto, che rappresenta il Fondo di Riserva delle Prestazioni Statutarie e che nell'anno 2000 era pari ad € 342.918, si è progressivamente ridotto fino all'attuale livello di € 232.351; tale Fondo – secondo l'ultimo bilancio attuariale redatto con riferimento al 31/12/2011 del Prof. Coppini nel mese di febbraio 2012 è sufficiente a garantire le prestazioni definite erogate dal Fondo, derivanti dalla applicazione della legge 449/1997 il cui valore è inferiore rispetto al predetto Fondo di oltre 100 mila euro.

FONDO RISCHI ED ONERI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.580	2.073	493

Questa la movimentazione del Fondo Rischi ed oneri nell'anno:

Descrizione	Saldi 31/12/2010	Incrementi 2011	Utilizzi 2011	Decrementi 2011	Saldi 31/12/2011
per passività potenziali su controversie	818	611	-95	-124	1.210
per garanzia prestiti ad iscritti	762	170	-69	0	863
Totale Fondo Rischi ed Oneri	1.580	781	-164	-124	2.073

Gli utilizzi e i decrementi del Fondo per passività potenziali sono dovuti principalmente alla definizione di un contenzioso particolarmente rilevante.

Il Fondo ha in pendenza diversi giudizi, sia attivi sia passivi.

I giudizi passivi, nella quasi totalità, hanno natura previdenziale e per quelli per i quali è stata prevista una probabile soccombenza del Fondo sono stati effettuati accantonamenti prudenziali.

Si riporta di seguito sinteticamente l'oggetto dei predetti giudizi.

Oggetto giudizi passivi al 31.12.2011:

- N. 1 per il riconoscimento della validità dell'art. 24 St. (perequazione a pari grado in servizio);
- N. 1 per il riconoscimento del trattamento pensionistico ex art.20 ST., commisurato al riconoscimento dell'invalidità;
- N. 2 per il riconoscimento di maggiorazioni del trattamento pensionistico;
- N. 1 per il riconoscimento dell'anzianità contributiva;
- N. 2 per il riconoscimento contributi previdenziali;
- N. 1 per il riconoscimento dell'indicizzazione su trattamento pensionistico;
- N. 2 per impugnativa Riforma Statutaria;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni o altri eventi dannosi;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti ad infiltrazioni e/o mancata realizzazione lavori nei locali di proprietà del Fondo e condominiali;
- N. 1 risarcimento danni per assegnazione mansioni superiori ex dipendente
- N. 1 richiesta erogazione trattamento F.I.P.
- N. 1 per riconoscimento diritto di prelazione inquilini
- N. 1 richiesta di restituzione del contributo dello 0,75%

Oggetto giudizi attivi, diversi dal recupero crediti, al 31.12.2011:

- Contenzioso con la liquidazione coatta amministrativa della Sicilcassa S.p.A. (n.3 opposizioni allo stato passivo);
- N. 1 risarcimento danni per ritardato rilascio locali occupati;
- N. 1 per impugnativa delibere condominiali;
- N. 2 per il risarcimento danni conseguenti da infiltrazioni;
- N. 1 sfratto per finita locazione;
- N. 2 opposizioni a decreto ingiuntivo.

Oggetto giudizi per recupero crediti al 31.12.2011:

- N. 7 recupero credito di somme concesse in prestito;
- N. 69 recupero crediti per canoni e oneri accessori.

FONDO PER SPESE FUTURE

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
373	1.795	1.422

Il fondo per spese future è costituito principalmente da importi dovuti per : manutenzioni straordinarie su alcuni immobili del Fondo, per le attività propedeutiche alla dismissione del patrimonio immobiliare, nonché per gli importi dovuti agli Amministratori ed ai Sindaci per il IV° trimestre 2011.

FONDO T.F.R.

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
190	194	4

Il fondo TFR, a fine anno, risulta così costituito:

Descrizione	Saldi 31/12/2010	Incrementi 2011	Utilizzi 2011	Saldi 31/12/2011
Direttore	25	6	-28	3
Dipendenti uffici Fondo Pensioni	165	26	0	191
Totale	190	32	-28	194

L'organico del Fondo è così composto:

Livello di inquadramento	n° dipendenti al 31/12/2011
Direttore	1
Quadri	2
Impiegati II livello	1
Impiegati III livello	8
Totale	12

DEBITI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.370	4.363	-1.007

L'ammontare complessivo dei debiti al 31/12/2011 risulta così dettagliato:

- acconti da inquilini pari ad € 154 corrispondono principalmente a somme versate dagli inquilini a titolo di anticipo sui rispettivi debiti per canoni, imposte di registro e quote condominiali;
- debiti verso fornitori pari ad € 48;
- depositi cauzionali e/o garanzie in contanti pari ad € 1.163 così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazione
depositi cauzionali su immobili a locazione	572	571	-1
depositi a garanzia per lavori su immobili	577	577	0
interessi su dep. cauzionali	13	15	2
Totali	1.162	1.163	1

- i debiti tributari pari ad € 11 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio al 31/12/2010	Valore di bilancio al 31/12/2011	Variazioni
Irpef anno corrente su pensioni	484	8	-476
Irpef su professionisti e dipendenti	21	3	-18
Totali	505	11	-494

- i debiti previdenziali, pari ad € 10, riguardano le ritenute a favore dell'INPS, dell'INAIL ed i contributi E.B.T.;
- gli altri debiti pari ad € 2.977 sono così suddivisi:

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/2010	Valore di bilancio 31/12/2011	Variazioni
Per contributi 0,75% versati da ex Sicilcassa SpA	1.995	1.995	0
Competenze pensionistiche eredi	38	63	25
Riserva matematica ex lege 29/79	48	48	0
T.F.R. portieri	49	51	2
Debiti per fatture da ricevere	714	158	-556
Ritenute personali su pensioni	288	452	164
Debiti diversi	238	210	-28
Totali	3.370	2.977	-393

Il debito di € 1.995, che è relativo alla richiesta a suo tempo avanzata dall'Amministrazione Straordinaria per la restituzione di contributi versati dalla ex Sicilcassa S.P.A. , venne iscritto nel bilancio di chiusura della stessa Amministrazione Straordinaria approvato dalla COVIP il 4/11/1999. Il contenzioso avviato contro il Fondo, in prima istanza ha registrato la soccombenza della Sicilcassa in L.C.A.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
373	330	43

Qui di seguito il dettaglio della voce ratei e risconti passivi, costituita prevalentemente dai risconti passivi per canoni di locazione incassati in via anticipata :

Descrizione	Valore di bilancio 31/12/ 2010	Valore di bilancio 31/12/2011	Variazioni
per quattordicesima mensilità	18	18	0
su canoni di locazione	355	312	-43
Totale ratei e risconti	373	330	-43

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine evidenziano i rischi, gli impegni, le garanzie prestate dal Fondo a terzi ed insieme alla voce "beni presso terzi", al 31 dicembre 2011, ammontano ad € 75.921 e sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	2010	2011	Variazioni
Depositi di titoli presso terzi	82.712	65.082	-17.630
-Titoli di proprietà	52.582	65.082	12.500
-Titoli operazioni pronti termine	30.130		-30.130
Depositanti titoli a cauzione	101	101	0
Fidejussioni prestate da terzi	10.571	10.022	-549
Fidejussioni prestate per locazioni	716	716	0
Totale	94.100	75.921	-18.179

I depositi di titoli presso terzi sono costituiti da titoli di proprietà del Fondo Pensioni e depositati in custodia amministrata presso il B.d.S. S.p.A. agenzia "B" di Palermo, presso S.Paolo Invest, e Monte dei Paschi di Siena.

I depositanti titoli a cauzione sono costituiti da libretti di deposito posti a cauzione relativi a impegni assunti da diverse controparti all'atto dell'acquisto di immobili da parte del Fondo ed ammontano ad € 101.

Le fidejussioni prestate per locazioni sono state riscontrate in sede di predisposizione della documentazione propedeutica alla dismissione del patrimonio immobiliare.

In relazione ai crediti vantati nei confronti della Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa nel presente rendiconto viene seguita, come negli scorsi anni, l'impostazione adottata in sede di chiusura di bilancio dell'amministrazione straordinaria (1/1/1997-28/2/1999), approvato dalla Covip il 4/11/1999. In quella sede, infatti, non venne iscritta alcuna posta in relazione al credito di € 90 milioni del quale era stata chiesta ammissione al passivo, respinta dalla Sicilcassa in liquidazione coatta amministrativa in data 24/2/1999 ed in relazione alla quale è tuttavia pendente giudizio di opposizione allo stato passivo.

Per completezza d'informazione si fa presente che in contabilità generale risulta iscritto, fra i conti d'ordine, l'importo di € 90 milioni per la voce "ricorso verso Sicilcassa in liquidazione"; tale conto risulta in essere dal 31/12/1999 e cioè dalla data di chiusura del primo bilancio successivo a quello come sopra approvato dalla Covip.

CONTO ECONOMICO

Si riporta, per una più chiara lettura, la rappresentazione sintetica del conto economico dell'esercizio 2011:

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Risultato tecnico della gestione previdenziale (a)	-14.012	-12.606	1.406
Proventi e Costi			
Proventi lordi degli investimenti	13.219	13.694	475
Costo degli investimenti	-2.201	-2.026	175
Spese generali	-2.336	-1.858	478
Accantonamenti, svalutazioni ed ammortamenti	-1.524	-3.476	-1.952
Altri proventi	615	731	116
Differenza tra Proventi ed Oneri straordinari	106	843	737
Totale Proventi e Costi (b)	7.879	7.908	29
Disavanzo di gestione (a+b)	-6.133	-4.698	1.435

Prestazioni previdenziali

L'importo di tale voce, che costituisce il risultato tecnico della gestione previdenziale, è pari ad € 12.606. Essa rappresenta il costo sostenuto dal Fondo per l'erogazione delle pensioni dirette e indirette corrisposte ad un numero di soggetti che al 31/12/2011 è pari a 2.658.

Proventi lordi degli investimenti

Nel prospetto che segue vengono elencati i conti che compongono il reddito degli investimenti:

DESCRIZIONE	2010	2011	Variazioni
Immobili	10.076	10.345	269
Finanziamenti ad iscritti	377	493	116
Titoli:	2.680	2.264	-416
- <i>Interessi</i>	2.200	2.112	-88
- <i>Proventi su vendita pronti termine</i>	408	124	-284
- <i>Scarti di negoziazione titoli</i>	72	28	-44
Depositi bancari	86	593	507
Totale	13.219	13.695	476

I proventi lordi degli investimenti hanno subito complessivamente un incremento pari ad € 476

In dettaglio:

- i proventi su immobili si sono incrementati di € 269 ;
- i proventi da finanziamenti ad iscritti hanno registrato un incremento di € 116 ;
- il totale dei proventi su titoli ha subito una flessione di € 416 dovuta alla contrazione degli investimenti in operazioni pronti termine;
- gli interessi su depositi bancari sono aumentati di € 593 per incremento della giacenza sui depositi in c/c in alternativa alle operazioni p/t e la contestuale scritturazione degli interessi su c/c al 31/12/2011 contabilizzati dalle banche a Gennaio 2012.

Costi degli investimenti

Il totale di tale voce è costituito dalle seguenti poste del conto economico ed ammonta complessivamente ad € 2.026, come di seguito dettagliato:

Descrizione	2010	2011	Variazioni
- Imposta comunale sugli immobili	578	577	-1
- Interessi su depositi cauzionali	5	7	2
- Imposte e tasse varie	23	68	45
- Spese gestione immobili	1.595	1.374	-221
Totale	2.201	2.026	-175

Imposte e tasse varie

Sono costituite dalle seguenti voci di bilancio i cui totali, al 31 dicembre 2011, sono pari ad € 68.

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Tasse occupazione spazi	11	31	20
Imposta di registro atti civili	2	1	-1
Tasse varie	10	36	26
Totale	23	68	45

Spese gestione titoli

Le spese relative alla gestione dei titoli al 31/12/2011 sono di importo del tutto irrilevante.

Spese gestione immobili

Sono costituite dalle sottoelencate voci di bilancio i cui totali al 31 dicembre 2011 sono pari ad € 1.374

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Quote condominiali a carico della proprietà	372	266	-106
Manutenzioni e riparazioni	989	875	-114
Imposte di registro da contratti di locazione	121	120	-1
Premi di assicurazioni su immobili	113	113	0
Totale	1.595	1.374	-221

Spese generali

Tali spese ammontano ad € 1.858 e riguarda le spese generali e di amministrazione che sono costituite dalle seguenti poste di bilancio:

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Onorari a professionisti e spese legali	462	294	-168
Rimborsi spese ad Amministratori e Sindaci	30	33	3
Compensi per gettoni di presenza Amministratori	353	129	-224
Compensi per gettoni di presenza Sindaci	74	34	-40
Compensi per indennità di Carica Amministratori	21	12	-9
Compensi per indennità di Carica Sindaci	45	25	-20
Spese per il personale	601	553	-48
Spese per il personale BdS in distacco	467	466	-1
Assicurazione su difesa legale amministratori e revisori	39	39	0
Spese postali e bolli	15	82	67
Vigilanza antirapina	8	6	-2
Spese pulizia	21	21	0
Cancelleria	8	9	1
Assist. e manutenzione macchine ufficio	52	60	8
Tipografie, fotocopie e timbri	4	12	8
Costi per quotidiani, pubblicazioni e avvisi stampa	2	2	0
Perizie stime immobili Fondo	50	0	-50
Spese telefoniche	26	29	3
Costi per pubblicazione avvisi stampa	0	4	4
Spese energia elettrica	24	28	4
Varie	34	20	-14
Totale	2.336	1.858	-478

Altri proventi

Sono costituiti dalle sottoelencate voci di bilancio ed al 31 dicembre 2011 ammontano ad € 731

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Premi su garanzie prestiti ad iscritti	183	170	-13
Riprese di valore:	428	553	125
- per rilascio fondo svalutazione crediti v/inquilini	332	193	
- per rilascio fondo svalutazione crediti vari	0	236	
- per rilascio fondo accanton. rischi passività potenziali	96	124	
	428	553	
Proventi vari	4	8	4
Totale	615	731	116

Proventi straordinari

I proventi straordinari al 31/12/2011 risultano ammontano ad € 1.103 così suddivisi:

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Risarcimento sinistri su immobili	0	5	5
Quote condominiali anni precedenti	0	69	69
Altre sopravvenienze attive	53	119	66
Sopravvenienze attive per pensioni	63	910	847
Totale	116	1.103	987

L'ammontare delle sopravvenienze per pensioni è dovuto a rimborsi da parte dell'INPS per prestazioni poste provvisoriamente a carico del Fondo per un periodo di tempo più lungo rispetto a quelli successivamente determinati dall'INPS.

Oneri straordinari

Gli oneri straordinari relativi all'anno 2011 ammontano ad € 261 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	2010	2011	Variazioni
Per abbattimento di crediti derivanti da contratti di locazione su immobili anni precedenti.	0	32	-32
Differenza relativa ad I.C.I. anni precedenti	4	0	4
Imposta di registro anni precedenti	3	1	2
Altri oneri straordinari	3	228	-225
Totale	10	261	-251

IL PRESIDENTE
MARCELLO CRITELLI





*FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE DELLA
CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V.E. PER LE PROVINCE SICILIANE -
PALERMO*

Eretto in Ente Morale con D.P.R. 17 Marzo 1970 n. 550

Iscritto all'Albo dei Fondi Pensioni preesistenti in data 13/7/1999 al n. 1385

Sede legale in Palermo, Piazza Castelnuovo n. 35

Collegio Sindacale

VERBALE N. 14 DEL 27 GIUGNO 2012

*L'anno duemiladodici addì 27 giugno alle ore 09.00 in Palermo nella Piazza Castelnuovo n. 35, ove ha la sede legale il Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, su convocazione del presidente, si è riunito il Collegio sindacale al fine di redigere la **relazione al Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, presentato dal Consiglio di Amministrazione.***

Sono presenti:

- dott. Saverio Grutta, presidente;*
- dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo;*
- dott. Angelo Nassisi, sindaco effettivo.*

^^^^

*Relazione del Collegio sindacale
sul Bilancio di esercizio
del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di
Risparmio V.E. per le Province siciliane
chiuso al 31.12.2011*

Signori Consiglieri,

il Collegio sindacale ha esaminato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione, che illustra la situazione economico-patrimoniale e l'andamento della gestione del Fondo Pensioni per il Personale della Cassa Centrale di Risparmio Vittorio Emanuele per le Province Siciliane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano, ai fini comparativi, i corrispondenti dati dell'esercizio 2010.

Il risultato d'esercizio concorda con la somma algebrica fra i componenti positivi e quelli negativi.

Il Bilancio 2011 evidenzia un **disavanzo di gestione di € 4.697.895,30** e si riassume nei seguenti valori:

<u>Stato Patrimoniale</u>	
Attivo	€. 240.166.516,15
Passivo	€. 8.756.145,00
Patrimonio netto	€. 231.410.371,15
Conti d'ordine	€. 75.920.336,78
<u>Conto Economico</u>	
Risultato tecnico di gestione previdenziale	€. 12.605.865,51 -
Totale dei Proventi lordi degli investimenti	€. 13.694.433,17 +
Costi e spese degli investimenti	€. 2.025.652,61 -
Costi e spese generali	€. 1.857.684,78 -
Accantonamenti e svalutazioni	€. 3.476.234,58. -
Altri proventi	€. 731.035,18 +
Proventi ed oneri straordinari	€. 842.073,83.-
Differenza tra proventi e costi	€. 7.907.970,21 +
Disavanzo di gestione	€. 4.697.895,30 -

Principi di comportamento

L'esame sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con riferimento alle norme di legge che disciplinano il Bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti indirizzi contabili già enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove necessario, agli orientamenti contabili internazionali dello I.A.S.C. "International Accounting Standards Committee"

Nel rispetto della discontinuità, raccomandato dall'Organo di controllo, in data 22 febbraio 2012, il Consiglio d'amministrazione ha deliberato di sottoporre il Bilancio d'esercizio del Fondo alla revisione contabile volontaria; in tal senso è stato affidato l'incarico alla società di revisione "PricewaterhouseCooper" S.p.A., in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2409 bis, il controllo contabile obbligatorio è esercitato dal Collegio Sindacale.

Principi di redazione del bilancio

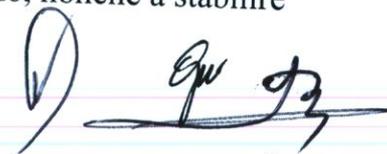
Per la redazione del Bilancio di esercizio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili, in assenza di una specifica normativa dettata per i Fondi Previdenziali preesistenti al D. Lgs. 124/93, è stata seguita la normativa civilistica vigente, del D. Lgs. 9 aprile 1991 n.127 e del D. Lgs. numero 252 del 5 dicembre 2005 e successive modificazioni ed integrazioni; per quanto possibile, inoltre, dalle disposizioni dettate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (Covip) in data 17 giugno 1998.

Il Collegio precisa che si è provveduto ad una idonea riclassificazione sia dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, diretta ad evidenziare quegli aggregati necessari alla costituzione dei rapporti "ratios", alla base della formazione degli indici, per ricavarne tutti gli elementi di analisi.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle poste di Bilancio adottati dal Consiglio di amministrazione, sono in linea con quanto stabilito dalla vigente normativa civilistica.

In relazione al fondo svalutazioni crediti, il Collegio evidenzia che è stata fatta, da parte degli uffici, l'analisi dei crediti risalendo all'indispensabile data di creazione, necessaria a valutare la presumibile epoca di realizzo, nonché a stabilire gli idonei interventi per un più rapido recupero.



Durante l'esercizio, il Collegio ha "monitorato" con particolare attenzione l'*asset-allocation* del portafoglio titoli e il correlativo rendimento, allo scopo di seguirne l'evoluzione, in rapporto alla struttura dei tassi di mercato al fine di ottenere sempre una migliore redditività possibile, attraverso una ottimale composizione degli *assets*.

Funzioni di controllo contabile e di vigilanza

Il Collegio sindacale attesta che nel corso dell'anno in esame sono state regolarmente eseguite le verifiche, con periodicità trimestrale, disposte dall'articolo 2403 del codice civile; in tal senso ha provveduto a controllare la corretta tenuta della contabilità attraverso l'esame del libro giornale, dei libri sociali, dei registri fiscalmente obbligatori e ha verificato la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Nel corso delle verifiche eseguite il Collegio ha proceduto al controllo dei valori di cassa, dei titoli e dei valori posseduti dall'Ente; ha provveduto altresì a verificare l'avvenuto adempimento dei versamenti relativi alle ritenute, di quanto è dovuto all'erario, dei contributi imposti e versati ad enti previdenziali ed alla presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

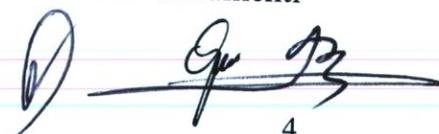
Il Collegio sindacale ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio d'amministrazione, ricevendo dagli Organi gestori informazioni sulle attività svolte dal Fondo e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale che sono state effettuate.

La liquidità del Fondo continua ad essere investita anche mediante prestiti agli iscritti, acquisendo idonee garanzie, così come previsto dalla normativa e dalla pratica vigente.

Il Collegio si è assicurato che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge, allo Statuto del Fondo, in linea e regolarità con i principi amministrativi e non fossero manifestamente imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio d'amministrazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza ed ha vigilato, per quanto di sua competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale dell'Ente in relazione, anche, alla natura dell'oggetto sociale da conseguire e sul rispetto degli indirizzi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e alla raccolta di informazioni da parte dei responsabili della funzione organizzativa.

Il Collegio ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché, sulla affidabilità sostanziale di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione attraverso l'acquisizione e l'ottenimento delle necessarie informazioni mediante l'esame dei documenti aziendali.



Il Collegio ha seguito l'evolversi della gestione secondo gli obiettivi strategici prefissati, nonché, dei mutamenti organizzativi e ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti e alle informazioni ricevute.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né sono pervenuti esposti.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.

Durante l'esercizio, infine, non si sono verificati fatti di cui il Collegio è a conoscenza, da richiedere controlli di carattere straordinario.

Il Collegio sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Note

Il Collegio annota che, a seguito della scadenza del mandato delle cariche sociali, sono stati eletti i nuovi Organi mediante votazione per corrispondenza, chiusa il 23 settembre 2011, tra gli iscritti al Fondo Pensioni. La proclamazione degli eletti è stata effettuata dal Consiglio d'amministrazione in data 18 ottobre 2011 e, in pari data, gli stessi hanno accettato la carica presso la sede del Fondo alla presenza del dott. Leoluca Crescimanno, notaio in Palermo.

Il Collegio evidenzia, come già affermato nelle precedenti relazioni sul Bilancio d'esercizio, che non è stato previsto l'accantonamento per i compensi dovuti, per disposizioni imperative della normativa civilistica, ai componenti l'Organo di controllo; ciò, nonostante i diversi positivi pareri legali acquisiti nel tempo dal Consiglio d'amministrazione. Tale situazione non appare coerente con quanto prescritto, in considerazione del fatto che con delibera del Consiglio d'amministrazione del 17 dicembre 2003 è stato deciso "di riconoscere il diritto a tale compenso" e che dal 1° gennaio 2008 è stato assegnato il "quantum" da riconoscere ai membri degli Organi statutari del Fondo.

Con decorrenza 1° gennaio 2008 è stato adottato lo Statuto del Fondo Pensioni, dopo le modifiche statutarie approvate dal Consiglio d'amministrazione e dagli iscritti mediante *referendum*, per adeguarlo alla disciplina del decreto legislativo 252/2005, così come previsto dal decreto ministeriale n. 62 del 10 maggio 2007. Detto Statuto, illustrato dettagliatamente nella *Relazione del Fondo del 6 giugno 2008* e approvato il successivo 16 ottobre dalla COVIP, ha modificato integralmente la situazione previdenziale-attuariale delle singole posizioni dei soci che è stata notificata, in occasione della citata consultazione referendaria, a tutti gli iscritti interessati nei termini riportati nella relazione del 2008.



Nel corso del primo quadrimestre del corrente anno, il Consiglio d'amministrazione ha esaminato la revisione di alcuni articoli dello statuto, nel più ampio quadro della nuova modifica statutaria, da sottoporre a nuovo *referendum* tra gli iscritti al Fondo.

In particolare, con il supporto delle relazioni e dei pareri richiesti e rilasciati dallo studio "Bruni, Marino & C." S.r.l., le anzidette modifiche sono sostanzialmente riferibili all'operazione di trasformazione del regime previdenziale, deliberato dagli iscritti nel maggio 2008; questo per un aggiornamento della normativa rispetto alla situazione attuale, con la previsione anche degli accrediti che potranno essere resi possibili grazie alla già programmata dismissione parziale del patrimonio immobiliare. Inoltre, avuto specifico riguardo agli interventi effettuati sulla struttura degli emolumenti da riconoscere ai componenti del Collegio sindacale, per l'allineamento alle indicazioni formulate dalla Covip con la nota n. 5804 del 21 novembre 2011.

Giudizio sul bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale, può confermare che le risultanze del Bilancio in esame corrispondono alle scritture di chiusura della contabilità generale tenuta nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il Collegio, a seguito dell'espletamento dei propri doveri e considerati i risultati delle verifiche eseguite, esprime **parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2011**, così come redatto dal Consiglio d'amministrazione, concordando con la proposta formulata in merito alla copertura del disavanzo di gestione.

IL COLLEGIO SINDACALE

S. Grutta
De Rose Carmelo
Angelo Nassisi

Dott. Saverio Grutta, presidente

Dott. Carmelo De Rose, sindaco effettivo

Dott. Angelo Nassisi, sindaco effettivo